

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E COMMISSIONI

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 122 DEL 14 LUGLIO 2004

(PROPOSTA CONSILIARE PROT. 1999 DEL 18 MAGGIO 2004)

OGGETTO: Regolamento sull'autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio Comunale di Napoli.

Il Presidente pone all'attenzione dell'aula la proposta su iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dei Presidenti dei Gruppi Consiliari prot. 1999 del 18.5.2004 concernente il Regolamento sull'autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio Comunale di Napoli.

Il Cons.re Scarpitti illustra i lavori della Commissione da Lui presieduta, ringrazia il Direttore Generale, il Segretario Generale, L'Ass.re Losa ed il Coordinatore del Dipartimento Consiglio Comunale per la fattiva collaborazione prestata. Precisa che il regolamento è stato rivisto ed è stata predisposta una mozione di accompagnamento allo stesso di cui dà lettura.

Il Cons.re Esposito precisa di avere presentato un emendamento alla mozione.

Si allontana il cons.re Moxedano (presenti: 52)

Il Cons.re Buono esprime soddisfazione per i risultati raggiunti grazie all'intervento di tutto il Consiglio Comunale.

Il Cons.re Nugnes esprime il voto favorevole del suo gruppo.

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'emendamento alla mozione presentato dal cons.re Esposito il cui testo qui di seguito si trascrive:

I EMENDAMENTO

Al 3° comma dopo le parole “così come” eliminare la parola “verifica”

Il Presidente constatato che nessun Consigliere intende intervenire pone in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità **(All. 1)**

Il Presidente pone in votazione la mozione di accompagnamento così come emendata alla proposta n. 1999 del 18.5.2004 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. **(All. 2)**

Entra in aula il Cons.re Moxedano (presenti: 53)

Il Presidente prima di porre in votazione la proposta n. 1999 del 18.5.2004 ricorda all'aula che a seguito delle riunioni che si sono svolte, gli emendamenti presentati si ritengono assorbiti dal testo che è stato sottoscritto dal Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti e dal Presidente del Consiglio a nome di tutti i gruppi consiliari e precisamente il testo è il seguente:

ART. 1

Autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio comunale.

1) Il Consiglio comunale esercita le proprie funzioni ed adempie ai propri compiti organizzando uffici e servizi a supporto della propria attività, in piena autonomia funzionale ed organizzativa

ART. 2

Uffici del Consiglio

1) Gli Uffici del Consiglio comunale compongono una macrostruttura istituzionale autonoma di massimo livello, articolata in più servizi, per il funzionamento e per il raggiungimento degli obiettivi funzionali al ruolo del Consiglio comunale e dei Consiglieri.

2) L'istituzione, la modifica e la soppressione dei servizi incardinati nel Dipartimento avviene, con Delibera di G. C., ai sensi del vigente regolamento di organizzazione, previo parere della Conferenza dei Capigruppo.

3) Le Commissioni consiliari permanenti costituiscono unità organizzative interne al Servizio di natura non rigida ma ridefinibili in ragione ai criteri di razionale suddivisione dei compiti e di flessibilità incardinate nella macrostruttura istituzionale autonoma.

4) I Gruppi consiliari costituiscono unità organizzative interne, finalizzate ad assicurare adeguata e preventiva informazione ed assistenza ai Consiglieri organizzati sulla base della dichiarazione di appartenenza resa nella seduta di insediamento o di successive modifiche.

5) La Conferenza dei Capigruppo, in riferimento all'elaborazione o all'esame dei provvedimenti particolarmente complessi, ovvero nell'espletamento dei compiti di indirizzo e di controllo su materie e temi specifici rientranti nella sfera di competenza del consiglio, può richiedere che siano conferiti incarichi professionali a termine.

La procedura di conferimento è analoga a quella determinata per gli incarichi di supporto al Sindaco ed alla Giunta.

6) All' interno della Macrostruttura è svolta la funzione di Cerimoniale della Presidenza del Consiglio comunale con funzioni di rappresentanza del Presidente e dei Vicepresidenti dei Presidenti delle Commissioni e dei Gruppi consiliari verso l' interno e l' esterno nonché di assistenza agli stessi delle loro funzioni istituzionali.

7) Gli incarichi di Direzione sono attribuiti e revocati dal Sindaco con la procedura prevista dal Regolamento di Organizzazione.

Oltre all' assessore di riferimento è acquisito il parere del Presidente del Consiglio comunale.

ART. 3

Assegnazione dotazione organica personale

1) Alla macrostruttura autonoma del Consiglio comunale è assegnata idonea dotazione organica di personale per le attività a supporto delle funzioni istituzionali nei servizi incardinati.

2) Annualmente viene fissato un budget di prestazioni di lavoro straordinario e per l' applicazione degli altri istituti contrattuali liquidabili al personale della Direzione tenuto conto dei limiti contrattuali e delle compatibilità economiche.

ART. 4

Risorse finanziarie del Consiglio comunale

1) Annualmente, in occasione dell' assestamento del Bilancio, il Consiglio comunale, su proposta del Presidente sentita la conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, approva un documento contenente gli indirizzi programmatici e le indicazioni delle risorse finanziarie necessarie al suo funzionamento.

2) Tale documento è trasmesso al Sindaco affinché – nei limiti delle complessive compatibilità di Bilancio - le previsioni siano recepite nel Bilancio di previsione, nella relazione previsionale e programmatica, nella deliberazione di periodica rideterminazione della dotazione organica nel piano triennale delle assunzioni e nel Piano Esecutivo di Gestione.

3) Gli atti autorizzativi necessari per le spese di cui ai commi precedenti sono assunti da chi ne ha la competenza sulla base delle direttive della Presidenza .

Ove siano necessarie deliberazioni della Giunta comunale, esse sono proposte alla Giunta dall' Assessore ai rapporti con il Consiglio comunale, qualora istituito, sulla base di una richiesta scritta del Presidente del Consiglio comunale, o direttamente dal Sindaco su richiesta del Presidente del Consiglio.

4) Appositi stanziamenti sono destinati all' attività dei gruppi consiliari e delle Commissioni consiliari ai sensi dell' articolo successivo.

ART. 5

Risorse per il funzionamento dei gruppi consiliari

1) Ai Gruppi consiliari sono assegnate, nell' ambito dell' unità organizzativa di cui al precedente art.2, le risorse umane necessarie, in base a criteri approvati dalla Conferenza dei Capigruppo all' inizio di ogni tornata amministrativa .

La dotazione organica ed i criteri di assegnazione sono definiti da apposita delibera di Giunta comunale .

2) In occasione della predisposizione del documento proposto al Consiglio ai sensi dell' art.4, la Conferenza dei Presidenti di Gruppo può indicare nuovi criteri o integrare o modificare quelli già approvati

3) Ai Gruppi consiliari sono forniti locali, risorse finanziarie ed attrezzature idonee al loro funzionamento.

La previsione di stanziamento è indicata nel documento di cui al precedente articolo 4, e la somme relative sono assegnate al dirigente del servizio Gruppi in base al Piano Esecutivo di Gestione, ripartite in due fondi di cui l' uno per le spese correnti e l' altro per le spese in conto capitale.

Il Dirigente del Servizio Gruppi consiliari provvederà con propria determinazione all' annuale assegnazione delle quote spettanti a ciascun Gruppo correlando la determinazione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi con gli stanziamenti di P.E.G., sulla base dei seguenti criteri:

A) Il 50% delle risorse in parti uguali fra tutti i gruppi consiliari regolarmente costituiti;

B) Il rimanente 50% in proporzione al numero dei Consiglieri appartenenti al Gruppo.

Eventuali variazioni nel corso dell' anno del numero dei Consiglieri componenti ciascun Gruppo non comporteranno variazioni dei fondi inizialmente assegnati.

4) I fondi assegnati ad ogni Gruppo saranno gestiti da un dipendente, avente le caratteristiche previste nel regolamento di contabilità, preventivamente indicato al Dirigente del Servizio Gruppi Consiliari da ciascun Presidente di Gruppo ai fini della predisposizione del necessario provvedimento di nomina degli stessi ad agenti contabili.

Gli agenti contabili provvederanno a rendere il conto di competenza nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di contabilità degli Enti Locali e successive modifiche ed integrazioni.

Ogni conto dovrà essere accompagnato da idonea dichiarazione del Capogruppo che attesterà che tutte le spese sostenute sono state effettuate esclusivamente per motivi istituzionali e con l' osservanza delle norme e delle procedure vigenti in materia.

ART. 6
Risorse per le commissioni consiliari

Alle Commissioni consiliari è assegnata idonea dotazione organica di personale e risorse finanziarie per l'attività di supporto operativo alle funzioni istituzionali delle medesime.

All'inizio di ogni ciclo amministrativo la Conferenza dei Presidenti di Gruppo determina i criteri sulla base dei quali la Giunta municipale nella proposta di bilancio assegna le risorse finanziarie per il funzionamento delle Commissioni.

Tali criteri possono essere modificati in fase di approvazione del documento di cui al precedente art.4.

I fondi assegnati sono gestiti dal Dirigente del Servizio di riferimento.

ART. 7
Risorse per il Servizio Stampa del Consiglio comunale

Nell'ambito del documento di cui all'art. 4 sono indicate le risorse umane e finanziarie per il Servizio Stampa del Consiglio comunale incardinato nel Dipartimento comunicazioni istituzionale e immagine.

Tali risorse sono affidate al Dipartimento Comunicazioni istituzionale e immagine con il vincolo di esclusiva destinazione al Servizio Stampa del Consiglio comunale.

ART. 8
Sviluppo informatico della macrostruttura Consiglio comunale.

La struttura di supporto al Consiglio comunale è responsabile dello sviluppo informatico della macrostruttura, cura la programmazione e lo sviluppo di nuove strategie inerenti l'attività del Consiglio comunale, nei limiti di compatibilità del sistema informativo comunale, sviluppando e promuovendo nuove tecnologie informatiche volte alla semplificazione e qualificazione delle attività del personale della Direzione e del Consiglio comunale.

Pertanto il Consiglio con voti unanimi e la presenza in aula di 53 Consiglieri

DELIBERA

di approvare la proposta n. 1999 del 18.5.2004 ed il testo coordinato del regolamento, ritenendo, assorbiti gli emendamenti che erano stati presentati.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

Il Dirigente
dott.ssa A. Giovine